QDL IL QUOTIDIANO DEL LAZIO
"tutte le notizie di tutti i comuni della Regione Lazio"

Regione Lazio, 240 milioni per le imprese: il lavoro della Angelilli porta nuovi finanziamenti e interessi zero

LINK: https://www.ilquotidianodellazio.it/regione-lazio-angelilli-240-milioni-imprese-finanziamenti-bei.html



Regione Lazio, 240 milioni per le imprese: il lavoro della Angelilli porta nuovi finanziamenti e interessi zero

Francesco Vergovich

La vicepresidente regionale presenta l'accordo con la Banca Europea per gli Investimenti. Un intervento per sostenere le aziende, favorire gli investimenti e rilanciare i territori industriali del Lazio.

La Regione Lazio rafforza gli strumenti a disposizione delle imprese con una nuova operazione finanziaria che può mobilitare almeno 240 milioni di euro di prestiti, grazie alla collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e il sistema bancario. A questi si aggiungono 15,55 milioni di euro di risorse regionali ed europee per ridurre il peso degli interessi.

L'iniziativa, presentata lunedì 16 novembre 2026 al WEGIL di Roma, rappresenta un ulteriore passaggio nell'attività portata avanti dalla vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Regione Lazio, Roberta Angelilli, impegnata nella costruzione di strumenti finanziari destinati alle piccole e medie imprese.

Il dato più significativo riguarda il funzionamento dell'operazione: la BEI mette a disposizione 120 milioni di euro e le banche coinvolte si impegnano ad aggiungere una somma equivalente attraverso risorse proprie. La disponibilità complessiva per i finanziamenti raggiunge così almeno 240 milioni.

Per le aziende significa poter accedere a prestiti a condizioni agevolate, con ulteriori contributi pubblici capaci di abbattere gli interessi fino al 100% per le imprese dell'indotto automobilistico.

Roberta Angelilli e il sostegno alle imprese: una politica economica costruita sull'accesso al credito

L'operazione presentata a Roma si inserisce in un percorso di interventi che la Regione Lazio sta sviluppando per migliorare le condizioni di finanziamento delle attività produttive.

Sotto il coordinamento politico di Roberta Angelilli, il lavoro dell'assessorato allo Sviluppo economico si concentra sull'impiego dei fondi europei, sulla collaborazione con gli istituti di credito e sulla disponibilità di strumenti che permettano alle imprese di programmare nuovi investimenti.

È un'impostazione che risponde a una necessità concreta. Molte piccole e medie aziende hanno competenze, commesse e prospettive di crescita, ma incontrano difficoltà quando devono finanziare nuovi macchinari, aggiornare gli impianti, introdurre tecnologie o sostenere i costi di ampliamento della produzione.

Il problema riguarda anche imprese solide, che devono confrontarsi con gli interessi bancari, le garanzie

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

QDL IL QUOTIDIANO DEL LAZIO
"tutte le notizie di tutti i comuni della Regione Lazio"

richieste e la sostenibilità delle rate. Il lavoro della Regione punta proprio a intervenire su questi aspetti, utilizzando le risorse pubbliche per ridurre il costo del denaro e favorire la realizzazione dei progetti aziendali.

Già nell'aprile 2026 Angelilli aveva presentato un pacchetto integrato di strumenti finanziari da 275 milioni di euro, composto da risorse europee e fondi BEI. La misura illustrata il 16 novembre dà attuazione alla componente di credito europeo di quel programma.

Dalla BEI alle banche del territorio: come funzionano i finanziamenti

La nuova misura, denominata Regione Lazio EU Blending II, coinvolge alcuni dei principali operatori bancari nazionali e istituti particolarmente radicati nel territorio laziale. I 120 milioni messi a disposizione dalla BEI sono distribuiti nel seguente modo:

- 30 milioni di euro a BNL;
- 45 milioni al raggruppamento guidato da ICCREA Banca, che comprende anche diverse Banche di Credito Cooperativo del Lazio;
- 45 milioni al raggruppamento guidato da Mediocredito Centrale, del quale fa parte anche Banca del Fucino.

L'impegno delle banche a impiegare altrettante risorse proprie permette di ampliare sensibilmente la capacità di finanziamento. Possono accedere ai prestiti le piccole e medie imprese e le Midcap, fino a 3.000 addetti, con almeno una sede operativa nel Lazio. I finanziamenti hanno importi compresi fra 100.000 euro e 10 milioni di euro, con durata da due a dodici anni e possibilità di un periodo iniziale di preammortamento fino a 24 mesi.

La concessione resta subordinata alla valutazione bancaria e al rispetto dei requisiti previsti.

Interessi abbattuti fino al 100%: un sostegno particolare all'automotive

Uno degli elementi più rilevanti dell'intervento riguarda le imprese che operano nell'indotto automobilistico. La Regione Lazio ha destinato complessivamente 15,55 milioni di euro all'abbattimento degli interessi sui prestiti, con una quota specifica di 5,55 milioni riservata proprio all'automotive.

Per le PMI di questo comparto è previsto un contributo che può coprire il 100% degli interessi ammissibili, consentendo di fatto un finanziamento a interessi azzerati, nei limiti delle condizioni stabilite dal bando.

Per i progetti legati all'innovazione, alla sostenibilità ambientale e alle attività produttive localizzate nelle Zone Assistite o nelle Aree di Crisi Industriale è previsto un abbattimento del 90%. Per gli altri finanziamenti ammissibili la percentuale arriva all'80%.

Si tratta di condizioni potenzialmente importanti anche per le attività industriali delle province di Frosinone, Latina, Roma, Rieti e Viterbo, dove il costo degli investimenti può incidere direttamente sulle decisioni di sviluppo delle aziende.

L'attenzione riservata all'automotive assume particolare significato per il territorio di Cassino e per il suo sistema di fornitori, imprese meccaniche, componentistica e servizi industriali.

In questo caso il credito agevolato può contribuire a sostenere investimenti produttivi e processi di riconversione, pur senza sostituire la necessità di commesse, strategie industriali e prospettive occupazionali.

Un lavoro che coinvolge Regione, Lazio Innova, banche e associazioni imprenditoriali

La presentazione al WEGIL ha riunito rappresentanti delle istituzioni finanziarie, del sistema produttivo e delle principali associazioni imprenditoriali.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

QDL IL QUOTIDIANO DEL LAZIO
"tutte le notizie di tutti i comuni della Regione Lazio"

Accanto a Roberta Angelilli sono intervenuti Ferruccio Ferranti, amministratore delegato di Mediocredito Centrale; Maurizio Longhi, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Roma; Andrea Kirschen, rappresentante della BEI; Mauro Masi, presidente di Banca del Fucino; Domenico Pompa, direttore territoriale BNL, e Raffaele Trequattrini, commissario del Consorzio Industriale del Lazio.

Presenti anche Giuseppe Biazzo, presidente di Unindustria; Massimo Tabacchiera, presidente di Confapi Roma e Lazio; Alessandro Sbordoni, presidente di Federlazio, e Tiziana Petucci, direttore regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca. L'incontro è stato introdotto e coordinato da Francesco Marcolini, presidente di Lazio Innova. Il coinvolgimento di questi soggetti evidenzia la struttura dell'intervento, che richiede la collaborazione delle istituzioni pubbliche, degli operatori finanziari e delle organizzazioni rappresentative del tessuto imprenditoriale.

La disponibilità di fondi costituisce infatti il punto di partenza. La loro effettiva utilizzazione dipenderà dalla capacità di raggiungere le imprese, semplificare le procedure e accompagnare i progetti fino all'erogazione.

Angelilli: "Rendiamo più semplice e conveniente l'accesso al credito"

La vicepresidente regionale ha illustrato gli obiettivi dell'iniziativa sottolineando la collaborazione con la Banca Europea per gli Investimenti e il sistema bancario.

"Con questa operazione mettiamo a disposizione delle imprese del Lazio 120 milioni di euro di credito agevolato per sostenere gli investimenti e rafforzare la competitività del nostro sistema produttivo", ha dichiarato Angelilli.

La vicepresidente ha richiamato l'attenzione anche sugli investimenti in innovazione e sostenibilità, sui territori che necessitano di maggiore sostegno e sull'indotto automobilistico. Particolare rilievo è stato attribuito all'azzeramento degli interessi previsto per le PMI dell'automotive, una misura pensata per alleggerire gli oneri finanziari delle aziende che devono affrontare investimenti e trasformazioni produttive.

Dal 23 novembre le domande: cosa devono fare le imprese

Il calendario operativo è già definito. A partire dalle ore 12 di lunedì 23 novembre 2026 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo regionale in conto interessi attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus di Lazio Innova.

Lo sportello resterà aperto, salvo esaurimento anticipato dei fondi, fino alle ore 17 del 3 ottobre 2028.

Per accedere al contributo occorre prima aver ottenuto un finanziamento bancario con provvista BEI di almeno 100.000 euro. Alla domanda dovrà essere allegata l'attestazione della banca relativa all'erogazione del prestito, oltre agli eventuali documenti necessari per accedere alle maggiori agevolazioni.

Il contributo per abbattere gli interessi è riservato alle PMI, mentre le Midcap possono beneficiare dei prestiti BEI secondo le condizioni previste.

Le agevolazioni vengono concesse nel rispetto della disciplina europea de minimis, che può incidere sull'importo effettivamente riconosciuto. Le richieste saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino all'esaurimento delle risorse.

Il significato economico dell'operazione per il Lazio

L'intervento presentato il 16 novembre interessa un sistema produttivo molto articolato, nel quale convivono grandi gruppi industriali, aziende familiari,

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

QDL IL QUOTIDIANO DEL LAZIO
"tutte le notizie di tutti i comuni della Regione Lazio"

piccole attività manifatturiere, imprese innovative e realtà specializzate nei servizi. Roma concentra una parte consistente delle attività tecnologiche, direzionali e dei servizi avanzati. Le province di Frosinone e Latina presentano importanti insediamenti industriali e produttivi. Rieti e Viterbo ospitano imprese manifatturiere, artigiane e filiere territoriali che possono beneficiare di strumenti finanziari più accessibili.

In questi contesti il credito rappresenta un fattore determinante per acquistare macchinari, migliorare la produttività, ridurre i consumi energetici e affrontare nuovi mercati. L'azione dell'assessorato guidato da Roberta Angelilli si misura dunque su un terreno concreto: trasformare risorse europee, regionali e bancarie in opportunità di investimento effettivamente utilizzabili dalle aziende.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato